

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Riunione della Giunta Camerale di lunedì 11 maggio 2026 - Ore 15.07

Presenti	Assenti		
☒	☐	Sig. Luigi ATTANASIO	- Presidente
☒	☐	Dott.ssa Barbara BANCHERO	
☒	☐	Sig.ra Maria Ornella CARAMELLA	
☒	☐	Sig. Alessandro CAVO	
☒	☐	Sig. Paolo CORSIGLIA	
☒	☐	Ing. Fabrizio FERRARI	
☒	☐	Dott. Felice NEGRI (*)	
☒	☐	Sig. Massimiliano SPIGNO	
☒	☐	Dott. Massimiliano TUMIATI	- Presidente Revisori dei Conti
☒	☐	Dott. Gian Alberto MANGIANTE	- Revisore dei Conti
☐	☒	Dott. Riccardo SCARPULLA	- Revisore dei Conti
☒	☐	Dott. Maurizio CAVIGLIA	- Segretario Generale

(*) Il dott. Negri entra alle ore 15.23 durante la comunicazione n. 79C.

Assistono il Segretario Generale il Dirigente Vicario, dott. Marco Razeto e la sig.ra Angela Modestini. Partecipano alla riunione il dott. Stefano Messina, in qualità di Presidente della Consulta per il settore marittimo, portuale e logistico, l'ing. Giulio Musso, in qualità di Presidente della Consulta per le infrastrutture e l'urbanistica e il sig. Matteo Moretti, in qualità di rappresentante del Tavolo della Piccola Impresa.

N. 201 del 11.05.2026

OGGETTO: Applicazione dell'art 18, comma 10, Legge 29.12.1993 n.580, come modificata dal D.lgs. 219/2016: incremento del diritto annuale per la realizzazione dei Progetti "Doppia transizione: digitale ed ecologica", "Internazionalizzazione delle imprese", "Turismo" e "Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza" - triennio 2026-2028

Il PRESIDENTE riferisce:

Il Consiglio camerale, con provvedimento n. 7C del 29 settembre 2025, ha approvato i progetti "Doppia transizione: digitale ed ecologica", "Internazionalizzazione delle imprese", "Turismo" e "Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza", predisposti dalla Giunta camerale con provvedimenti n. 293 del 21 luglio 2025 e n. 329 del 15 settembre 2025.

Si dà atto che la sola adozione del provvedimento consiliare, nelle more dell'espressa autorizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, non ha consentito l'imputazione, nel Preventivo economico 2026, dei proventi e degli oneri connessi alla realizzazione dei progetti approvati.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha reso noto che, per effetto della pubblicazione sul proprio sito istituzionale, è entrato in vigore in data 28 aprile 2026 il Decreto ministeriale 17 marzo 2026, recante "Incremento delle misure del diritto annuale - articolo 18, comma 10, legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i."

Il predetto Decreto autorizza, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993, per gli anni 2026, 2027 e 2028, le Camere di commercio indicate nell'allegato "A" - tra le quali la Camera di Commercio di Genova - ad applicare l'incremento delle misure del diritto annuale, come deliberato dai rispettivi organi camerali.

Premesso quanto sopra, si richiama l'attenzione su quanto disposto dall'articolo 1, comma 5, del medesimo Decreto, ai sensi del quale le risorse non utilizzate per la realizzazione dei progetti del triennio 2023-2025, autorizzati con Decreto 23 febbraio 2023, sono destinate al finanziamento dei progetti di cui al Decreto 17 marzo 2026. Le Camere di commercio sono pertanto tenute a comunicare al Ministero, per il tramite di Unioncamere, entro il 30 giugno 2026, l'ammontare delle suddette risorse non

utilizzate, da destinare a ciascun progetto del triennio 2026-2028.

Dato atto che, per la Camera di Commercio di Genova, le risorse non utilizzate relative all'esercizio 2025 ammontano complessivamente a € 74.787, ai fini di una puntuale valutazione della relativa destinazione si ritiene opportuno evidenziare, nella tabella allegata, il gettito netto previsto da destinare ai progetti approvati, in conformità alle percentuali stabilite dal Consiglio camerale.

Provento netto stimato nel 2026	1.089.302,00 €	
PROGETTI	Valore	Percentuale*
1. La doppia transizione: digitale ed ecologica	490.185,90 €	9%
2. Turismo	326.790,60 €	6%
3. Internazionalizzazione	217.860,40 €	4%
4. Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza	54.465,10 €	1%
TOTALE	1.089.302,00 €	

In esito all'adozione del predetto Decreto e all'acquisizione della prescritta autorizzazione ministeriale, le Camere di commercio provvederanno all'aggiornamento della Relazione previsionale e programmatica e al conseguente assestamento del Preventivo economico 2026, al fine di recepire i nuovi oneri e proventi derivanti dall'attuazione dei progetti.

La GIUNTA CAMERALE

Udita la relazione del PRESIDENTE;

Vista la legge 29.12.1993 n. 580 e successive modificazioni ed in particolar modo l'art 18 comma 10;

Richiamato il D.Lgs. 25.11.2016 n. 219;

Richiamato il Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy 17 marzo 2026 e, in particolare, l'articolo 1, comma 5, ai sensi del quale le risorse non utilizzate per la realizzazione dei progetti del triennio 2023-2025, autorizzati con decreto del 23 febbraio 2023, sono destinate al finanziamento dei progetti previsti dal medesimo decreto 17 marzo 2026; le Camere di commercio sono pertanto tenute a comunicare al Ministero, per il tramite di Unioncamere, entro il 30 giugno 2026, l'ammontare delle risorse non utilizzate da destinare a ciascun progetto del triennio 2026-2028.

Visto il proprio precedente provvedimento n. 329 del 15 settembre 2025, con il quale è stata definita la ripartizione percentuale dei proventi netti tra i singoli progetti, secondo la seguente articolazione:

- «Doppia transizione: digitale ed ecologica»: 45%;
- «Internazionalizzazione delle imprese»: 20%;
- «Turismo»: 30%;
- «Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza»: 5%.

Unanime,

D e l i b e r a

Di assegnare l'ammontare delle risorse non utilizzate per la realizzazione dei progetti del triennio 2023-2025, pari a € 74.787, ai nuovi progetti riferibili al triennio 2026-2028, con specifico riferimento al progetto «Doppia transizione: digitale ed ecologica»;

Di procedere all'inserimento dei relativi dati nella piattaforma messa a disposizione da Unioncamere Nazionale, affinché la stessa possa provvedere alla successiva comunicazione della programmazione delle risorse economiche, a valere sui progetti autorizzati, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, entro i termini previsti dal Decreto 17 marzo 2026.

Il Presidente

f.to Sig. Luigi Attanasio

Il Segretario Generale
f.to Dott. Maurizio Caviglia



Per copia conforme ad uso amministrativo
IL DIRIGENTE VICARIO
Dott. Marco RAZETO